



Prima Torre delle Giare Bianche 1700 m c.a

Via Le Ricette di Elena per la parete Sud
M. Brighente, S. Giancesini maggio-giugno 2010

La Prima Torre delle Giare Bianche è già percorsa sul versante Est dalla Via Alba Nueva. La Via Le Ricette di Elena sale invece da Sud, con percorso logico e divertente, offrendo dei tiri su placca, fessura, parete aperta e uno spigolo finale, e superando con relativa facilità un tratto di parete dalla apparenza molto repulsiva su roccia buona, a tratti ottima, anche se, trattandosi pur sempre delle Piccole Dolomiti, non fa mancare qualche passo delicato; tutto il percorso è comunque da considerarsi ben protetto.

Gruppo:	Sengio Alto
Dislivello:	110 m
Sviluppo:	155 m
Difficoltà:	5c, 6a, pp. 6b/A0
Tempo previsto:	2 ore
Roccia:	buona nel complesso
Materiale:	7 rinvii
Punti d'appoggio:	Rif. Giuriolo al p.so di Campogrosso

Avvicinamento:

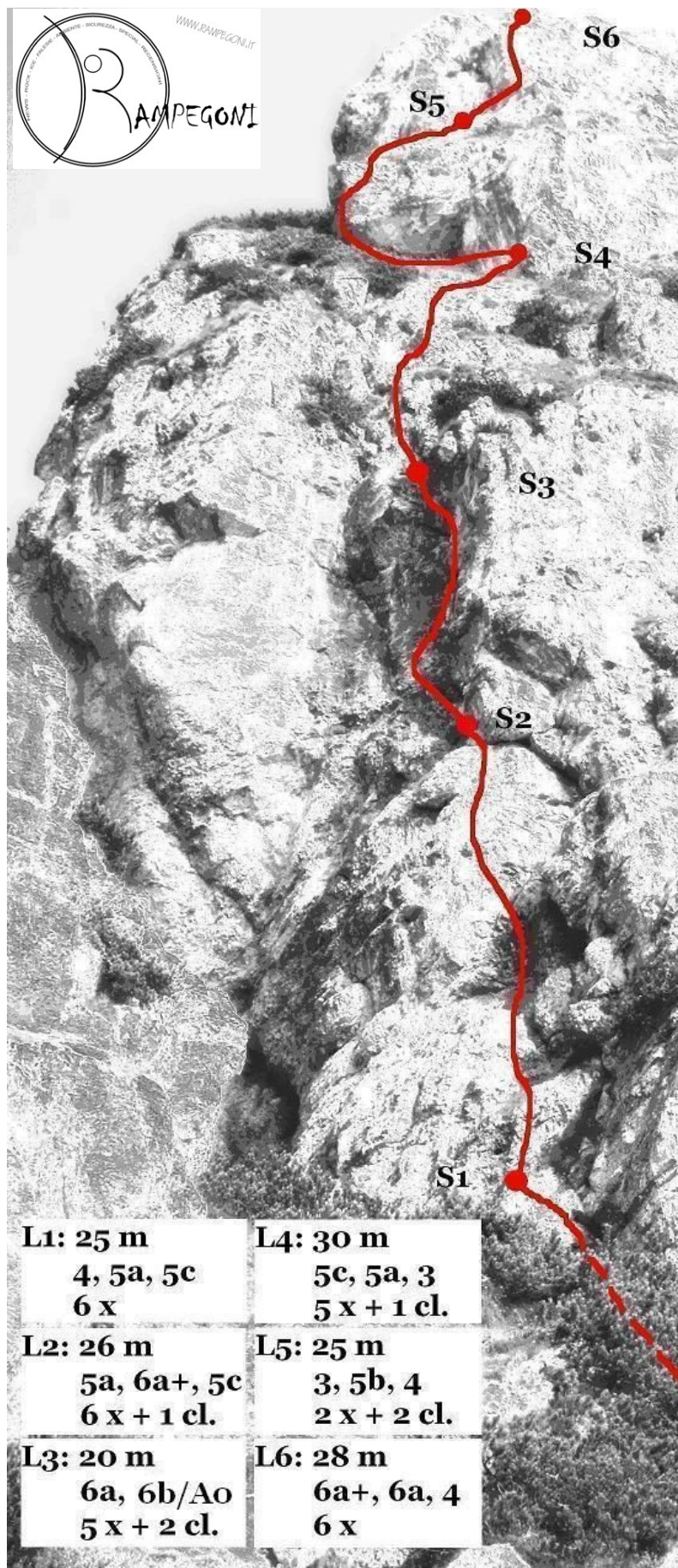
Dalla sbarra sulla Strada del Re, nei pressi di Campogrosso, superare il piazzale del Baffelàn, fino a prendere il sentiero Bruno Peruffo (n. 175 A); oltrepassare poi il III Apostolo e il vajo successivo, fino a un masso, nel bosco, con tre bolli rossi. Lasciare quindi il sentiero e salire fra le rocce lungo il canale, per poi superare lo zoccolo della Torre verso sinistra, per buona traccia su pendio boscoso. In prossimità dell'intaglio che separa a Sud la Torre da un accennato avancorpo si trova il nome della via in vernice rossa. Da questo punto è possibile legarsi: rimontare quindi il canale con un p. di 4 (fix) e poi tratti di II, fino all'attacco vero e proprio, sulla destra (35 m). 40 min.

Salita:

Vedi foto con tracciato.

Discesa

Dall'ultima sosta (libro di via) proseguire lungo la cresta verso Nord, fino a prendere le calate della Via Alba Nueva, che scendono verso Ovest. Quindi tra mughi, per evidenti tracce che in breve salgono al sentiero di arroccamento. È possibile scendere facilmente in doppia anche lungo l'itinerario di salita. In entrambi i casi, si può usare una corda da 60 m, tranne nel facile canalino che conduce all'attacco vero e proprio della via, che misura 35 m. Resta comunque consigliabile, per la sua superba bellezza, il rientro dal sentiero di arroccamento.



L1: 25 m 4, 5a, 5c 6 x	L4: 30 m 5c, 5a, 3 5 x + 1 cl.
L2: 26 m 5a, 6a+, 5c 6 x + 1 cl.	L5: 25 m 3, 5b, 4 2 x + 2 cl.
L3: 20 m 6a, 6b/Ao 5 x + 2 cl.	L6: 28 m 6a+, 6a, 4 6 x

foto arch. Giancesini